ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARTIRI DI CIVITELLA

Via G. Verdi, 40 – 52041 loc. Badia al Pino - Civitella in Val di Chiana
(AR)C.F. 80010080515 Tel. 0575497215
Sito web: www. icmartiridicivitella.edu.it
MAIL: aric81000g@istruzione.it – aric81000g@pec.istruzione.it

CONTINUITÀ SPECIALE

PROTOCOLLO DI PROGETTO-PONTE FRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLA A FAVORE DELLA CONTINUITÀ E DELL'ORIENTAMENTO DEGLI ALUNNI CON BES

La continuità nel contesto scolastico

La normativa scolastica sottolinea la necessità dell'unitarietà del percorso formativo per permettere continuità della crescita della persona nel processo di apprendimento. La continuità educativa e didattica assume il valore di "principio fondamentale" in un curricolo capace di rispondere alle esigenze di sviluppo della persona. All'interno della scuola i bambini/ragazzi vengono accolti, valorizzati, sostenuti nel loro processo di crescita.

Il progetto ponte, destinato agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, è un percorso didattico-esperienziale che ha la finalità di orientare, nel delicato momento di passaggio da un ordine di scuola e l'altro, il percorso di istruzione e formazione a partire dalle competenze e attitudini individuali più funzionali al Progetto Individuale dell'alunno.

Oggetto del **PROGETTO-PONTE** è l'**ANNO DI "PASSAGGIO"**, cioè l'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I grado. Il progetto prevede:

- **PASSAGGIO:** coinvolge l'ultimo anno di frequenza dell'alunno nella scuola di frequenza;
- **EVENTUALE ACCOGLIENZA:** si riferisce al primo periodo di frequenza nel nuovo ordine di scuola, nei primi giorni dell'Anno Scolastico successivo.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO-PONTE

Obiettivi del progetto

- **Sostenere il passaggio** e l'accoglienza nel nuovo ambiente scolastico, pianificando azioni personalizzate (incontri, accompagnamento, predisposizione ambiente scolastico e materiali specifici);
- **Promuovere la collaborazione** tra gli insegnanti di sostegno e curricolari di ordini diversi di scuola, al fine di individuare le strategie educativo-didattiche più idonee al successo formativo dell'alunno/a nel contesto più ampio del Progetto Individuale;

- **Garantire la continuità** di un'esperienza didattica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno/a, in un'ottica di condivisione tra scuola, famiglia e specialisti di riferimento.

Contenuti e strategie per il raggiungimento degli obiettivi:

- conoscenza della storia dell'alunno/a,
- conoscenza delle strategie educativo-didattiche attivate dalla scuola precedente,
- continuità dell'approccio psico-educativo nella scuola accogliente,
- continuità dell'approccio collaborativo con la famiglia,
- continuità dell'approccio collaborativo con l'Équipe medica di riferimento,
- individuazione delle azioni da compiere per il passaggio al diverso ordine di scuola: incontri, accompagnamento, predisposizione dell'ambiente scolastico e dei materiali specifici.

Destinatari

• Alunno/a con Bisogni Educativi Speciali dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado.
• Eventuali compagni che lo accompagneranno nel successivo ordine di scuola.
• Insegnanti dei due ordini di scuola (di classe e di sostegno).
• Funzioni Strumentali per l'Inclusione, l'Orientamento e la Continuità.
• Collaboratori scolastici.
• Dirigenti Scolastici delle scuole coinvolte.
• Famiglia.
• Servizio di Neuropsichiatria (UFSMIA/ Centri accreditati del territorio).
• Servizi Sociali.
• Assistenti ad personam/ educatori/ assistenti all'autonomia e alla comunicazione, se previsti.
• Dirigenti della scuola di provenienza e di quella di nuova iscrizione.

FASE	CHI	PROCEDURE	QUANDO
PASSAGGIO	- Membri del GLO - FFSS per l'Inclusione e per l'Orientamento e la Continuità.	-Individuazione degli alunni che necessitano di un Progetto Ponte. -Ideazione del progetto e delle azioni da svolgere e, in accordo con i membri del GLO, stesura del progetto. - Primi contatti e individuazione dei docenti di riferimento della scuola ricevente.	GLO iniziale / primo quadrimestre
Azioni del PASSAGGIO	- FFSS per l'Inclusione e per l'Orientamento e la Continuità. - Collaboratori del DS. -Insegnanti di sezione/classe e insegnanti di sostegno dell'alunno e della classe accogliente. - Famiglia.	- Condivisione con i membri del GLO e con le FFSS Inclusione, Orientamento, Continuità del progetto (**allegato 1 - PROGETTO PONTE**). -Partecipazione a giornate di scuole aperte/incontri (Famiglia/alunno). - Accompagnamento e visita individualizzata presso la nuova scuola (docente/educatore e, eventualmente, genitore). - Incontro della famiglia con i docenti della scuola di provenienza e di quella accogliente, scambio di informazioni relative al PEI. - Progettazione delle modalità di accoglienza.	Fine Primo quadrimestre/ Secondo quadrimestre
EVENTUALE ACCOGLIENZA	-FS per l'Inclusione -Insegnanti di sezione/ classe -Insegnanti di sostegno -Famiglia	-Programmazione delle azioni di accoglienza e avvio dell'a.s. nel nuovo contesto; -Individuazione dei soggetti coinvolti.	All'inizio del nuovo a.s.
Azioni di ACCOGLIENZA	-Referenti per l'Inclusione e per la Continuità; - Collaboratori del DS; -Docenti interessati di sezione/ classe -Insegnante di sostegno -Famiglia	- Eventuale accompagnamento dell'alunno da parte dell'insegnante di sostegno, con tempi da definire a seconda della necessità, per il primo inserimento a scuola e affiancamento ai nuovi docenti*. - Alla riunione del GLO iniziale di ottobre verifica del Progetto (se interno all'Istituto – Passaggi Infanzia/Primaria- Primaria/ Secondaria di I grado).	All'inizio del nuovo a.s.

Docenti interessati: le azioni previste in ciascuna fase vedranno partecipi gli insegnanti titolari che avevano in carico l'alunno nell'ordine di scuola precedente (insegnante di sostegno e/o in sua assenza un'insegnante di classe).

***Accompagnamento:** le modalità e la durata dell'accompagnamento terranno conto di volta in volta delle caratteristiche dell'alunno/a e delle risorse a disposizione.

INDICAZIONI DA SEGUIRE PER LA STESURA DEL PROGETTO PONTE TRA GLI ORDINI DI SCUOLA COINVOLTI (vedere Modello All. 1):

- **TEMPI DI ATTUAZIONE**
- **MODALITÀ DI VERIFICA**
- **MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARTIRI DI CIVITELLA

Via G. Verdi, 40 – 52041 loc. Badia al Pino - Civitella in Val di Chiana
(AR)C.F. 80010080515 Tel. 0575497215
Sito web: www. icmartiridicivitella.edu.it
MAIL: aric81000g@istruzione.it – aric81000g@pec.istruzione.it

Strutturazione del Progetto-Ponte

AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	ATTIVITÀ	TEMPI
1 Orientare l'alunno/a e la famiglia, accogliendone le scelte. Raccogliere informazioni sulla scuola ospitante.	1 Membri del GLO, Funzione Strumentale Inclusione, Funzione strumentale Orientamento/Continuità	1 Colloquio con i genitori. Raccolta di disponibilità da parte degli Istituti Scolastici verso i quali è indirizzata la scelta.	1 Novembre-gennaio
2 Contattare la Scuola ospitante	2 Il referente Orientamento d'Istituto in collaborazione con il referente all'Inclusione prende accordi preliminari con l'Istituzione Scolastica individuata dalla famiglia, sentito il parere favorevole del Dirigente Scolastico e del CDC/team di classe o sezione Il docente di sostegno partecipa agli incontri di programmazione e cura la realizzazione del progetto.	2 Si definisce e si attua il progetto in tutti i suoi aspetti (tempi, spazi, attività, metodologia), avendo cura di fornire informazioni circa la tipologia di ausili eventualmente necessari all'alunno/a. Il progetto viene messo in atto nel secondo quadrimestre	2 Da febbraio
3 Definizione della eventuale fase da effettuare all'inizio dell'anno scolastico successivo.	3 Docente di sostegno e referente del raccordo tra le due scuole.	3 Valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese nell'anno scolastico in corso e definizione di eventuali fasi successive del progetto (inizio nuovo anno scolastico nel nuovo ordine di scuola)	3 Maggio

4 GLO finale	4 Membri del GLO	4 Convocazione del GLO finale, con la partecipazione del referente all'Inclusione dell'Istituto accogliente e/o di un suo delegato.	4 Entro la fine di giugno
5 Accoglienza nella nuova Scuola, se preventivamente prevista dal progetto in essere (come al punto 3)	5 Referente d'Istituto e Docente di sostegno	5 Il docente di sostegno incontra il referente individuato dalla Scuola ricevente per calendarizzare le attività che eventualmente sono state previste a maggio.	5 Settembre prima dell'inizio delle lezioni e/o avvio nuovo Anno Scolastico
6 Verifica finale degli esiti dell'orientamento	6 Docenti coinvolti, genitori, specialisti UFSMIA di riferimento/centri accreditati del territorio	6 Riunione informale per la restituzione dei risultati finali del progetto	6 Entro la fine di ottobre

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Patrizia Lombardi
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005 e norme correlate